Il Popolo del Friuli

Martedì 3 agosto 1943

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 184

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 76 Semestre L. 58, Trimestre L. 20 Estero: Anno L. 155 Sem. L. 80 Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 60 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 Tel. 1-16 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2; Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5; Necrologie L. 5; aggiunte al tutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso; Cronache, nozze, ecc. L. 4; Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco, telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-233

Mi sembrava che un impegno reciprocamente e tacitamente assunto mi tenesse legato alla Patria del Friuli e che il destino, quando che fosse, avrebbe dovuto volermi alla terra istintivamente, coscientemente, teneramente e liberamente amata. In questa terra ho vedute tante nobili cose che non potevano estinguersi negli stagni micidiali: e ritornare è per me rivedere questa nobiltà e vivere con essa, rifatta degna di sè.

Assumo, in pieno, la responsabilità direttiva del Popolo del Friuli *per fraterni inviti di oggi e per quello paterno, taciturno e caro di Pacifico Valussi.*

Saluto i friulani. Ai nostri posti, sotto la libera bandiera della patria comune.

GINO PIVA

La situazione militare

La situazione militare sul fronte della Sicilia nel periodo dal 23 al 29 luglio è stato caratterizzato da una violenta e persistente pressione delle forze anglo-nord-americane canadesi comandate dal generale Alexander nei settori settentrionale, centrale e orientale.

A nord la penetrazione avversaria è proseguita con positivi risultati mentre nella piana di Catania le difese italiane e germaniche hanno potuto sostenere con efficacia i ripetuti tentativi di sfondamento e di manovra aggirante avversaria appoggiata dalle forze aeree e navali. L'Aviazione è stata presente da ambo le parti con diretto intervento in campo tattico specie nei settori dove la situazione era più dinamica e con azioni di logoramento nelle immediate retrovie.

I rifornimenti alla 7. Armata degli Stati Uniti d'America, all'8. Armata britannica ed alle unità canadesi sono stati assoggettati giorno e notte all'intensa e martellante offesa aerea italiana e tedesca che si è manifestata con vigore tanto sui porti tutelati dall'avversario per avviare e sbarrare i rifornimenti, quanto lungo le rotte percorse dai convogli.

Nel quadro di questa attività offensiva eseguita da numerose formazioni di bombardieri è stato attaccato naviglio nei porti e nelle rade di La Valletta, di Siracusa, di Augusta e di Gela ed al largo delle coste della Sicilia mentre aerosiluranti in missioni insidiose sul mare hanno colpito con un risultato complessivo di cinque piroscafi, per 35 mila tonnellate, una petroliera di tremila tonnellate, ed una corvetta affondate; due incrociatori, un cacciatorpediniere, 38 piroscafi ed una petroliera danneggiati.

L'Aviazione statunitense e britannica ha pure sviluppato una serie di operazioni di carattere strategico sulle nostre vie di comunicazione, rotabili, ferrate, aeree e marittime battendo arterie stradali, impianti ferroviari, aeroplani e convogli in navigazione sul mare.

La reazione dell'Aviazione da caccia, delle postazioni contraeree terrestri, di unità navali ha inflitto all'avversario la perdita complessiva di 60 aeroplani che sono stati abbattuti in mare sulla Sicilia, sulla Sardegna e durante le incursioni eseguite su località della Emilia, della Toscana, del Lazio e della Calabria.

Strettamente connessa coll'attività combattiva è stata quella di perlustrazione di trasporti assolta dai nostri valorosi equipaggi in emulazione di audacia e di abnegazione con i compagni impegnati nella battaglia della Sicilia e nella difesa del cielo metropolitano.

La radio nemica riprende la "guerra dei nervi,,

Notizie tendenziose lanciate in serie, miranti a turbare l'animo del popolo italiano

ROMA, 2

L'Agenzia «Stefani» comunica:

Le Radio nemiche hanno diffuso in questi giorni, a più riprese, e da varie fonti, notizie tendenziose miranti a turbare l'animo del popolo italiano, toccandolo in quelle che sono le sue sacre tradizioni ed il geloso patrimonio.

Si è assistito, così, ad una intensa ripresa della «guerra dei nervi» impostata sulla costante asserzione di disordini rivoluzionari in ogni città italiana; di occupazione da parte delle truppe germaniche di centri importanti come Trieste, Pola, Fiume; di inizio di disarmo, sempre da parte tedesca, di reparti italiani in Grecia; ieri, infine, l'Agenzia «Glebe Reuter» rendeva noto l'invasione di intere regioni italiane, come quella di Udine, da parte di brigate partigiane slovene!

Di fronte alla evidenza della manovra, avente lo scopo di disgregare la compagine della Nazione, ogni smentita potrebbe sembrare superflua, e rappresentare quasi una offesa al buon senso della nostra gente.

E' bene però precisare, una volta per tutte, come queste voci e quelle simili che Radio Londra propala, siano assolutamente destituite di fondamento. Gli Italiani sono e restano fedeli al loro Re, disciplinati agli ordini del loro Governo, stretti intorno alla loro Bandiera, vessillo intangibile delle generazioni passate, presenti e future.

Sul fronte della Sicilia

Vivaci contrattacchi delle truppe dell'Asse contrastano la persistente offensiva avversaria

Il Comando Supremo ha diramato ieri il Bollettino di guerra n. 1163:

Sul fronte siciliano, anche ieri si è combattuto aspramente.

Nella zona di Regalbuto, violenti, reiterati attacchi nemici sono stati respinti.

Formazioni navali avversarie hanno bombardato località dei versanti tirrenico e jonico della Calabria, senza causare danni notevoli.

Generale AMBROSIO

Comando Supremo. Bollettino di guerra n. 1164:

Nei settori settentrionale e centrale del fronte siculo la persistente offensiva avversaria viene tenacemente contrastata dalle truppe dell'Asse con vivaci contrattacchi.

Ieri il nemico ha effettuato azioni di bombardamento aereo su Napoli e navale contro la costa salernitana. Danni considerevoli a Napoli, dove due apparecchi risultano abbattuti dalla caccia e tre dalle artiglierie della difesa.

Generale AMBROSIO

Lungo le coste della penisola le nostre torpediniere vigilano contro eventuali attacchi del nemico (R. G. Luce)

L'incursione su Napoli citata dal Bollettino odierno ha causato tra la popolazione civile 10 morti e 63 feriti.

Vani tentativi nemici di intaccare le nostre difese

BERLINO, 2.

L'Agenzia internazionale di informazione apprende i seguenti particolari relativi ai combattimenti in corso in Sicilia:

Sul fronte centrale, le forze di Eisenhower non sono riuscite in nessun punto, malgrado i rinforzi affluiti in linea, ad intaccare in profondità i cardini della difesa dell'Asse. In tutti i punti strategici, la difesa delle truppe italiane e tedesche, si è ulteriormente irrigidita, malgrado l'impiego in massa effettuato dal nemico, di grandi forze corazzate di fanterie ed aeree: tutti i tentativi effettuati dal nemico della zona di Nicosia, Regalbuto e Catenanuova, d'impossessarsi della strada che conduce ad Adrano e che costituisce il presupposto per ogni operazione in quel settore particolarmente favorevole alla difesa, sono rimasti senza successo.

I difensori hanno adottato una difesa elastica adatta al terreno, e hanno quindi respinto i canadesi e i nordamericani con forti contrattacchi, infliggendo loro sanguinose perdite. Le principali posizioni situate ad oriente a nord delle nominate località, continuano a essere dominate dalla difesa dell'Asse, la cui artiglieria mantiene sotto il suo fuoco le strade lungo cui si svolgono i movimenti nemici.

Nella zona di Nicosia, una forte unità corazzata nordamericana ha potuto operare una piccola breccia nello schieramento italo-tedesco che è stata, però, annullata nella serata di ieri da forze locali, senza bisogno di rinforzi.

Oggi, forze d'assalto tedesche sono passate al contrattacco, respingendo i nordamericani, cui sono state inflitte rilevanti perdite di uomini e materiali. Nel corso di questi ultimi combattimenti sono stati distrutti 18 carri armati di grosso tonnellaggio.

Non meno sanguinosi per il nemico sono stati i contrattacchi effettuati dalla difesa italo-tedesca nelle zone di Regalbuto e di Catenanuova. In tali zone, la tattica delle forze dell'Asse, consistente nel lasciare avvicinare il nemico per poi prenderlo sotto il fuoco concentrico di tutte le proprie armi, è stata coronata da particolare successo.

Tra i prigionieri catturati, si trovano anche truppe di colore, condotte in linea soltanto negli ultimi giorni, per colmare i grossi vuoti causati dalle nostre forze nello schieramento dei nordamericani.

Nel settore settentrionale è aumentata la pressione dei nordamericani, che si avvicinano gradatamente alle posizioni tenute dalle truppe italo-germaniche. In tale settore non si sono verificati combattimenti di rilievo.

Si apprende da fonte militare che lungo la costa settentrionale della Sicilia, un incrociatore nemico ha tentato di aprire il fuoco contro posizioni italo-tedesche. Il tempestivo intervento di apparecchi da combattimento germanici ha obbligato l'unità nemica a prendere il largo. Analoghi tentativi compiuti da navi nemiche contro posizioni tenute da forze dell'Asse lungo la costa orientale dell'isola sono stati parimenti sventati dal pronto intervento di forze aeree che hanno colpito numerose unità.

Pure da fonte militare si apprende che durante la notte scorsa apparecchi da combattimento germanici hanno attaccato navi nemiche alla fonda nel porto di Palermo. Nella stessa notte cacciatori notturni germanici hanno attaccato aeroporti nemici della Sicilia.

Ventisei bombardieri angloamericani abbattuti dagli alleati sulle zone petrolifere romene

BUCAREST, 2.

Un'azione di bombardieri americani, diretta ieri contro le regioni petrolifere romene ha incontrato una forte reazione della caccia e delle artiglierie contraeree.

Forze romene e tedesche della difesa contraerea hanno abbattuto 26 bombardieri facendo perdere al nemico oltre 250 uomini del personale navigante. Sessanta aviatori nordamericani, che si sono gettati col paracadute dai loro apparecchi in fiamme, sono stati catturati dalle truppe romene e germaniche.

Ripristino della Segreteria generale al Ministero degli Esteri

Il R. Ambasciatore Augusto Rosso assume la carica

ROMA, 2.

Con decreto in corso viene ripristinata la carica di Segretario generale al Ministero degli Esteri. A ricoprire tale carica è stato chiamato il R. Ambasciatore Augusto Rosso.

S. E. Augusto Rosso, nato a Tronzano Vercellese il 23 dicembre 1885, fu nominato addetto di legazione il 26 aprile 1910 e fu successivamente in posto a Washington, Pietroburgo e Berlino. Nel 1913, trasferito a Roma, servì nei gabinetti dei Ministri di San Giuliano e Sonnino.

Volontario di guerra, fece le campagne del 1915-18 come tenente di cavalleria; dal 1917 al 1919 fu segretario a Oslo e quindi ad Atene, successivamente a Washington e a Londra in qualità di consigliere.

Promosso inviato straordinario e ministro plenipotenziario, il 1 febbraio del 1927, prestò servizio al Ministero con funzione di capo ufficio S.D.N. e di delegato aggiunto del Governo italiano presso il consiglio della S.D.N.

Fu successivamente membro delle delegazioni italiane alle assemblee della S.D.N., alle riunioni del Comitato di arbitrato e sicurezza, del Comitato di disarmo e quindi esperto delle delegazioni italiane alla conferenza internazionale dell'Aja per le riparazioni e alla conferenza navale di Londra, segretario generale alla conferenza di disarmo e delegato alla conferenza di Londra per la applicazione della proposta Hoover. Destinato a Washington in qualità di ambasciatore nel 1932, fu trasferito a Mosca nel 1936 e dal settembre 1941 era a disposizione del Ministero.

Santi Savarino commissario all'Ente Stampa

ROMA, 2.

Con provvedimento in corso il Ministro della Cultura Popolare ha nominato il giornalista Santi Savarino Commissario straordinario dell'Ente Stampa.

I calcoli del nemico

ROMA, 2.

Sotto il titolo: «I calcoli del nemico», la «Tribuna» scrive: «Il nemico dopo la caduta del fascismo, è disorientato e indispettito. Aveva creduto un'altra cosa. Aveva creduto cioè che la crisi di regime avesse quello stesso significato che hanno le crisi di regime che si producono nei paesi che hanno subìto una sconfitta militare. Ha fatto male i suoi calcoli; la crisi di regime da noi si è prodotta quando la sconfitta militare non era ancora avvenuta, ed è lontana, assai lontana da tutto ciò che suppongono e sperano gli anglo-americani.

Succede così che la propaganda nemica torna ad insistere in quella che è stata chiamata la guerra dei nervi. Inventa disordini e cataclismi che in Italia non sono mai avvenuti.

Il territorio italiano non è troppo vasto. La verità in esso non tarda ad essere conosciuta. La propaganda nemica si ritorce per tal modo contro quelli che la fanno. In realtà essi vorrebbero servirsi dell'Italia come di una carta da giuocare contro il ... Per far questo dovrebbero farla cadere alla loro mercè.

Resa senza condizioni, ma per arrivare ad un tale risultato vorrebbero fare l'economia di una lunga guerra di logoramento le cui conseguenze sono sempre piene di paurose incognite. Vorrebbero in altri termini che essa cadesse da sè, automaticamente, come un vecchio sughero marcito. Così è caduto il fascismo, così non cadrà l'Italia.

I nostri nemici, che nella propaganda dei tempi trascorsi hanno sempre voluto fare una netta distinzione tra fascismo e popolo italiano, ora che questa distinzione appare nella luce più viva, si rimangiano le idee e le parole e identificano l'una cosa con l'altra. Non si facciano alcuna illusione sulle difficoltà dinanzi alle quali, in misura sempre più ampia, si troveranno le nostre armi, nè sui sacrifici che ancora dovrà sopportare il popolo italiano.

Sta il fatto che, per una miracolosa coincidenza di avvenimenti, dalla costituzione del Ministero Badoglio tutti i nostri bollettini di guerra sono più rassicuranti. La nostra difesa in Sicilia si irrigidisce sempre più e oppone una solida barriera alla marcia dell'invasore.

Lungi da noi ogni previsione e ogni ottimismo. Osserviamo che tra pochi giorni sarà un mese dallo sbarco degli anglo-americani nel l'angolo sud orientale dell'isola. La Sicilia ancora resiste validamente nell'angolo nord-orientale e continua a tener sempre impegnate tutte le forze di terra e di mare che gli anglo-americani hanno concentrato nel Mediterraneo.

La conquista militare dell'Italia non appare così come il nemico aveva supposto nè a così breve scadenza come ad esso sarebbe necessario per l'esecuzione regolare dei suoi piani.

D'altra parte la gigantesca offensiva bolscevica sul fronte orientale dopo parecchie settimane, e malgrado le sue incessanti riprese, non è riuscita che ad ottener dei piccoli successi locali e non ha menomamente scalfito la ferrea resistenza che le Armate germaniche oppongono alla minaccia sovietica contro l'Europa.

Oggi stesso si annuncia la dichiarazione di guerra della Birmania contro gli Stati Uniti e l'Inghilterra. Grandi avvenimenti si stanno maturando in questa lontana zona del mondo. Senza sopravalutare l'importanza dell'avvenimento è troppo chiaro che l'organizzazione della Grande Asia orientale sotto la guida del Giappone è in marcia, ed affretta i suoi tempi.

Popolazioni innumerevoli vengono armate e disciplinate per la lotta d'oltranza contro gli invasori anglo-americani e per un futuro ordine sulla base della indipendenza di ogni Nazione e della giustizia.

Gli anglosassoni, in un avvenire molto prossimo, avranno molto filo da torcere in queste regioni. Comunque, quella vittoria, il cui nome è così necessario alla loro propaganda, è per essi terribilmente lontana. Si capisce dunque la loro ansia nei riguardi dell'Italia, nonchè il disperato bisogno di arrivare ad un risultato definitivo sul punto dove stanno giocando il tutto per tutto.

Ma l'Italia non farà le spese della gigantesca partita. Essa difenderà il suo onore, la sua vita, il suo avvenire. Il fatto stesso che il nemico, per lo svolgimento del suo piano non possa fare a meno di distruggere l'Italia — lo ha detto senza ambagi dalla conferenza di Casablanca in poi — sta a dimostrare che la salvezza dell'Italia coincide con la salvezza del mondo.

La costituzione del Ministero Badoglio non solamente restituisce alla Italia tutta la sua responsabilità di Nazione libera, in questo caso responsabilità di una volontà ...

Ma la mette in condizione di fornire in questo momento decisivo il massimo sforzo, sia nella produzione sia nella resistenza, sia nella lotta. I prossimi avvenimenti ci faranno conoscere molte cose a questo riguardo.

Per ora gli italiani tutti debbono stringersi fiduciosi intorno al Maresciallo e cooperare con la loro unità d'intenti alla sua azione per la salvezza della Patria.

I prezzi massimi di vendita del grano selezionato

ROMA, 2.

E' in corso un provvedimento diretto alla fissazione dei prezzi massimi di vendita del grano selezionato di semi per la campagna 1943-1944 e con il quale si dettano le disposizioni per il parziale recupero da parte dello Stato a carico delle ditte ed aziende selezionatrici della quota integrativa che lo Stato paga ai produttori del grano da seme nella stessa misura che ai produttori di grano comune da ammasso.

Tali prezzi sono così stabiliti: Italia centro - settentrionale (escluso il Lazio e la Maremma grossetana) generi precoci — generi tardivi — duri: lire 270 al quintale; generi da montagna lire 260 al quintale.

E' morto Giovanni Zibordi

ROMA, 2.

Dopo una malattia durata parecchi giorni è morto a Bergamo alla età di 73 anni il prof. Giovanni Zibordi, figura preminente nel campo educativo, ex deputato socialista per molte legislature.

Nato a Poggionesco il 20 settembre 1870 da famiglia nota per il suo ardente patriottismo, frequentò la facoltà di lettere nell'università di Bologna, dove fu allievo prediletto di Carducci, su cui scrisse, così pure per il Manzoni, interessanti e profondi studi.

Si interessò via via di argomenti sociali per cui scrisse notevoli opere. Trascorse la giovinezza a Reggio Emilia dove rimase molti anni ed ebbe cariche amministrative, dirigendo pure il giornale «La Giustizia», fondato da Camillo Prampolini.

Dopo un breve periodo a Roma si trasferì a Milano quando il giornale venne trasportato nel 1922. Qui svolse larga attività letteraria e giornalistica fondando e dirigendo tra l'altro un giornale per ragazzi dal titolo «Cuore».

LE OPERAZIONI SUL FRONTE EST

Ulteriori conquiste territoriali ottenute dalle forze germaniche nel settore del Mius

Perdite particolarmente elevate in uomini ed in materiale bellico subite dai sovietici

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 2

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data di ieri:

I combattimenti sul fronte orientale, che si erano riaccesi nella giornata del 30 luglio, sono ieri nuovamente scemati di intensità, eccezion fatta per l'arco di Orel.

Nel settore del Mius, a nord, di Cuibiscev, le truppe germaniche, appoggiate da grosse formazioni dell'Arma aerea, sono passate al contrattacco, hanno accerchiato un forte contingente di truppe sovietiche e lo hanno completamente annientato. Nella zona di Bjelgorod sono falliti attacchi locali sferrati dai sovietici. Contrattacchi germanici, nello stesso settore, sono stati coronati da successo.

Sull'arco di Orel, i bolscevichi hanno proseguito per tutta la giornata i loro attacchi, impiegando grosse formazioni di fanteria e di carri armati. I loro tentativi sono stati frustrati dal fuoco di sbarramento di tutte le armi tedesche, che hanno causato nelle file nemiche gravissimi vuoti, ed hanno distrutto una grande quantità di armi e di materiale bellico. Una infiltrazione locale, compiuta dal nemico, è stata eliminata.

A sud del lago Ladoga, l'attività offensiva nemica è stata notevolmente inferiore a quella dei giorni precedenti. Passati al contrattacco, reparti di cacciatori hanno respinto le forze nemiche che erano temporaneamente riuscite ad insinuarsi nelle posizioni germaniche.

I sovietici hanno perduto ieri, su tutto il fronte orientale, 217 carri armati. Con questo nuovo successo, il numero dei carri armati distrutti dal 5 luglio in poi, soltanto dalle truppe dell'Esercito, sale a 7110.

Nè di giorno, nè di notte, si sono avute sul territorio del Reich, operazioni aeree.

Ad opera delle forze della Marina da guerra, dell'artiglieria contraerea, di bordo delle navi mercantili e dell'antiaerea della Marina, sono stati abbattuti, dal 21 al 31 luglio, una aeronave nord-americana e 56 apparecchi nemici.

Nella lotta contro le comunicazioni marittime anglo-nordamericane e contro le flotte da sbarco operanti nel Mediterraneo, sono state affondate, nel mese di luglio, 94 navi nemiche, per complessive 550 mila 241 tonnellate, mentre altre 53 navi, per complessive 246.750 tonnellate, sono state molto gravemente colpite. Pure colpite, ma meno gravemente, risultano altre 220 navi nemiche, per complessive 780 mila tonnellate, che hanno subito avarie ad opera di bombe e di siluri. Anche di queste ultime, però, una buona parte, può considerarsi perduta.

A questi risultati ha contribuito l'Arma subacquea, con l'affondamento di 351.243 tonnellate, e con il danneggiamento a mezzo di siluro, di 30 mila tonnellate di naviglio nemico.

Anche le flotte da guerra avversarie hanno subito gravi perdite. Unità della Marina da guerra germanica hanno colato a picco tre cacciatorpediniere, 7 siluranti, un sottomarino ed un guardacoste. Un incrociatore ed altre 15 motosiluranti nemiche, sono state gravemente danneggiate. L'Arma aerea germanica ha affondato un cacciatorpediniere, tre motosiluranti, un battello da scorta, due corvette ed un grande numero di mezzi da sbarco. Ha danneggiato, inoltre, una nave da battaglia, parecchi incrociatori, nove cacciatorpediniere, un mezzo da traghetto e molti battelli da sbarco.

In Sicilia, il nemico ha continuato i suoi sforzi diretti ad operare uno sfondamento nel settore centrale del fronte. Eseguendo una tattica di movimento, le nostre truppe hanno fatto fallire i piani del nemico, infliggendogli elevate perdite in uomini e materiali, perchè nei settori settentrionale e meridionale, tutti gli attacchi nemici sono falliti.

L'Arma aerea, con apparecchi veloci da combattimento, ha disperso formazioni motorizzate nemiche ed ha messo fuori combattimento pezzi di artiglieria contraerea avversari.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data odierna:

Nel settore del Mius l'attacco germanico ha portato ad ulteriori conquiste territoriali. La posizione nemica situata su di una altura dominante è stata raggiunta e conquistata d'assalto. I sovietici hanno subito perdite particolarmente elevate in uomini ed in materiale bellico.

A sud ovest di Orel gli attacchi sferrati dai bolscevichi con largo impiego di forze corazzate ed aeree sono stati sanguinosamente respinti con la distruzione di numerosi carri armati nemici. L'Arma aerea è intervenuta nei punti dove più violenta infuriava la lotta, con apparecchi da battaglia e da combattimento a bassa quota. Sei treni ed un treno corazzato sono stati colpiti.

Nel settore di Kandalakscha fanti tedeschi hanno impegnato in combattimento in un bosco privo di strade e di sentieri, due battaglioni nemici e li hanno sbaragliati.

Sul fronte siculo i britannici ed i nord-americani hanno proseguito specialmente nel settore centrale i loro attacchi. Tutti i tentativi di sfondamento sono però falliti dinanzi all'accanita resistenza delle nostre truppe con gravi perdite per il nemico. Un contrattacco sferrato di sorpresa ci ha consentito di impossessarci nuovamente di importanti posizioni di montagna. Apparecchi veloci tedeschi da combattimento hanno affondato nel porto di Palermo una nave da 5 mila tonnellate carica di munizioni mentre 8 altri grandi trasporti sono stati gravemente colpiti. Incendi sono divampati nella zona del porto. La caccia tedesca e l'artiglieria contraerea dell'Aviazione hanno abbattuto ieri lungo le coste italiane sei apparecchi nemici mentre un altro velivolo è stato fatto precipitare ad opera della antiaerea della Marina da guerra.

Il primo agosto una formazione di bombardieri americani composta di circa 125 apparecchi quadrimotori, ha tentato di condurre un attacco serrato contro il territorio petrolifero della Romania. Le forze tedesche e romene addette alla difesa contraerea affrontavano però tempestivamente i velivoli nemici, riuscendo a disperderli, in modo efficace, che soltanto 60 o 70 quadrimotori avversari potevano operare un attacco frazionato. Di questi, 36 quadrimotori da bombardamento sono stati abbattuti. Molti altri hanno subito danni così gravi che una parte di essi è andata certamente perduta durante il lungo volo di ritorno sul mare. I danni arrecati agli obiettivi presi di mira non sono rilevanti.

Sul territorio del Reich non hanno avuto luogo operazioni aeree.

Nell'Atlantico un grosso idrovolante nemico è stato fatto precipitare in combattimento aereo a distanza dalle coste.

Napoli per la centesima volta barbaramente martoriata dai bombardieri anglosassoni

ROMA, 2.

Le azioni di bombardamento aereo di cui dà notizia il bollettino di guerra odierno sono state precedute nella settimana scorsa da una sequela di allarmi che due o tre volte al giorno hanno continuato a turbare la serenità del lavoro e ad intralciare i movimenti della nostra pacifica città.

Napoli dunque non aveva per un solo momento dimenticato di essere in guerra e come le macerie testimoniavano l'opera distruttrice compiuta dagli anglosassoni sul nostro patrimonio d'arte così le sirene rammentavano che tale opera poteva non finire, non era anzi finita.

Nuovi lutti e nuove rovine sono state disseminate; nuove sciagure si sono abbattute ovunque: nella incursione del mattino maggiormente colpite sono state le zone popolari, in quella serale pur non deplorandosi vittime, più danneggiato è stato il centro urbano.

Porta Capuana, la più antica porta di Napoli è stata colpita da una bomba che ha aperto una larga voragine, via Pietro Colletta ed i popolarissimi vicoli della Duchessa sono sconvolti, anche la storica chiesa di San Pietro ad Aram, cara al culto di tutti i napoletani in quanto nel suo ipogeo esiste l'altare dove San Pietro officiò la prima Messa, ha subìto gravi perdite. Ma non qui solo si è fermata la furia sacrilega dei bombardieri nemici.

Anche stavolta la zona di Poggioreale è stata maggiormente segnata dalla furia nemica ed ancora una volta la sacra città dei morti raccolta sulla ridente collina è stata profanata. Il numero delle congreghe, delle cappelle e delle tombe distrutte e divelte è assai numeroso.

Il cancello di entrata del cimitero è stato divelto e la zona del Quadrato e l'obitorio sono quasi completamente distrutti. Lo spettacolo desta un senso profondo di orrore e di raccapriccio. Nè basta. La celebre statua di San Gennaro sul ponte della Maddalena, eretta in segno di perpetua gratitudine dal popolo napoletano al suo patrono dopo la terribile eruzione del Vesuvio del 1727 è andata totalmente distrutta e distrutte sono andate nei dintorni altre case ed altre opere d'arte.

L'opera di soccorso è stata come sempre encomiabile. L'umano senso di solidarietà che stringe i soldati, i vigili del fuoco, l'U.N.P.A., le forze di Polizia, il soccorso immediato delle vittime nelle zone sinistrate e anche durante i bombardamenti è valso a strappare dalla morsa delle macerie numerose vite umane.

Gli ospedali di Napoli, dove illustri chirurghi si affrettano ad accorrere al primo segno d'allarme per rafforzare i turni di guardia dando un raro esempio di abnegazione umana e di disciplina, anche in quest'ultima incursione hanno svolto una preziosa ed efficace opera di soccorso e di assistenza.

Siamo già nella centesima incursione. Il provatissimo popolo napoletano non ha perduto al nuovo atto di barbarie la sua serenità.

Composto, ha ripreso il suo lavoro e l'alba di stamane lo ha riveduto intento alla fatica quotidiana.

La tomba di Fausto Maria Martini colpita nel bombardamento dell'Urbe

ROMA, 2.

Durante la brutale incursione aerea di Roma che ha sconvolto tutto un quartiere dell'Urbe e non ha risparmiato nemmeno il cimitero del Verano, anche la tomba di Fausto Maria Martini è stata colpita.

Piazza Montecitorio ritornerà alla sua vecchia denominazione?

ROMA, 2.

Come si sa la vecchia denominazione di piazza Montecitorio venne, durante il periodo del passato Regime, sostituita. Nemmeno coloro che a quel tempo si fecero promotori di una simile trasformazione seppero spiegarne, se non con i soliti sofismi, la ragione. La stampa romana odierna chiede concordemente che alla piazza sia restituito il suo storico nome così come usavano i buoni quiriti dal Medio Evo fino a tre anni addietro.

La Birmania proclama l'indipendenza

Un trattato di alleanza con il Giappone - Immediata dichiarazione di guerra agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna

TOKIO, 2.

E' stato pubblicato ieri il seguente comunicato ufficiale: «La Birmania ha proclamato la sua indipendenza oggi 1º agosto, ed ha immediatamente dichiarato guerra agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna».

Il Giappone ha immediatamente riconosciuto la Birmania ed un trattato di alleanza tra il Giappone e la Birmania è stato firmato da Renzo Sawada, Ambasciatore straordinario plenipotenziario del Giappone in Birmania e dal dottor Bamaw, primo ministro birmano.

Il Governo del Giappone ed il Governo della Birmania, ora che il Giappone ha riconosciuto la Birmania quale Stato indipendente, hanno deciso che la Birmania ed il Giappone rispetteranno reciprocamente la loro indipendenza e proseguiranno, in stretta cooperazione con gli altri Paesi, la costruzione basata sulla giustizia, della più Grande Asia orientale e con essa contribuiranno alla pace mondiale.

I due Governi si sono accordati sui seguenti punti, con ferma ed irrevocabile determinazione di eliminare tutte le forze del male che ostruiscono la loro strada:

1) Il Giappone e la Birmania si concederanno reciprocamente tutta la cooperazione militare, politica ed economica per una vittoriosa prosecuzione della guerra per la più Grande Asia orientale;

2) Il Giappone e la Birmania coopereranno reciprocamente per la costruzione della più Grande Asia orientale, per lo sviluppo di ogni Paese nella più Grande Asia orientale, al fine di incoraggiare la comune prosperità ed anche per la rinascita e il possesso della più Grande Asia orientale.

Le questioni di dettaglio circa l'esecuzione del trattato saranno decise in caso di necessità per mezzo di consultazioni tra le autorità interessate. Il trattato di alleanza entrerà in vigore alla data della sua firma.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 2.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per la assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila alla scadenza 15 settembre 1950 appresso indicate:

Serie 39 - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

918 e 1.505.731

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

36.227 760.561 1.498.305 e 1.819.782

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

23.871	41.852	51.757	121.930
140.854	189.424	236.897	387.281
321.013	345.971	357.474	363.495
423.841	587.112	612.977	643.193
644.261	648.815	656.953	660.634
688.915	770.411	810.690	823.321
871.677	949.723	975.786	1.039.959
1.083.409	1.126.068	1.165.371	1.227.030
1.297.055	1.345.109	1.352.718	1.386.933
1.388.313	1.428.309	1.435.158	1.488.510
1.531.708	1.629.874	1.709.435	1.723.674
1.732.036	1.737.751	1.768.470	1.840.031
1.833.	1.875.964.		

Serie 40. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

773.773 e 1.059.795

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

572.898 807.098 920.510 e 1.290.399

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

10.844	69.582	120.461	211.142
304.568	334.865	352.865	382.915
387.210	408.757	427.952	461.453
490.554	514.366	565.732	595.913
614.012	618.560	634.921	651.067
669.343	682.643	732.932	734.536
785.242	816.072	824.361	850.001
992.432	1.015.061	1.030.702	1.157.064
1.216.588	1.277.910	1.291.193	1.331.282
1.374.323	1.380.180	1.424.741	1.475.028
1.502.016	1.550.444	1.574.585	1.612.913
1.706.924	1.748.826	1.864.880	1.913.735
1.932.902	1.946.127.		

Fermo e sereno messaggio dell'Azione cattolica

ROMA, 2.

Mons. Evasio Colli, Direttore generale dell'Azione cattolica italiana, Vescovo di Parma, ha diretto ai soci il seguente messaggio: «In quest'ora carica di gravi responsabilità, l'Azione cattolica italiana, la quale ha per fine precipuo la difesa e l'incremento della vita e della civiltà cristiana, dà ai soci una sola consegna: continuare il proprio lavoro con senso di esemplare obbedienza alla Chiesa e di leale disciplina di fronte alle autorità costituite.

L'Azione cattolica italiana non ha nulla da rinnegare del suo lavoro passato, ha anzi il diritto di allietarsi del lavoro formativo delle coscienze cristiane svolto in questi anni, e tale lavoro sente il dovere ed il bisogno di continuare e di intensificare nel presente e nell'avvenire.

L'estrema delicatezza del momento impone ai soci dell'Azione cattolica la più stretta unione con la Chiesa, la più salda compattezza tra di loro e la più viva coscienza del loro dovere per il solo scopo del trionfo di Gesù Cristo, del bene della Chiesa e della vera e cristiana prosperità della Patria».

La M. V. S. N. parte integrante delle Forze Armate

continua a servire la Patria con disciplina e con fede

ROMA, 2.

Non appena il Capo del Governo ha confermato che la Milizia volontaria restava a far parte integrante delle Forze Armate della Nazione, essa veniva posta agli ordini di un Generale di Corpo d'Armata del R. Esercito, adottava le stellette a cinque punte, completava il suo grigioverde con l'abolizione della camicia nera e veniva a cessare da ogni attività o dipendenza d'ordine politico con l'abolizione del servizio politico presso il Comando Generale e ogni altro comando.

A questi primi provvedimenti altri ne sono seguiti e seguiranno tutti intesi a dare alla milizia assetto, ordinamento e funzioni sempre più strettamente militari.

Riforme queste anche nello stesso ambito della Milizia profondamente sentite, invocate e accolte non solo con spirito di assoluta disciplina, ma con sincere manifestazioni di fede, di attaccamento a S. M. il Re Imperatore, con appassionate dichiarazioni di voler ancora e sempre, senza limiti al proprio sacrificio, servire il Paese a fianco delle altre Forze Armate, per la salvezza della Patria.

La Milizia, che già si è conquistata indiscutibili benemerenze sui varii campi di battaglia a costo di generoso sangue sparso, ha diritto alla fiducia e al rispetto della Nazione che ad essa deve rivolgere, senza riferimenti ad un passato ormai tramontato, lo stesso pensiero riconoscente di cui sono circondate e confortate le altre Forze Armate della Nazione.

La Milizia universitaria è sciolta

ROMA, 2.

Il Comandante Generale della M.V.S.N., visti gli ordinamenti interni della M.V.S.N. e sue specialità, considerato che con la nuova situazione politico - militare la Milizia universitaria ha esaurito il suo compito, determina:

Art. 1 — La Milizia universitaria è sciolta.

Art. 2. — I campi d'arma dei corsi allievi ufficiali di complemento in corso di svolgimento o di prossimo inizio secondo disposizioni e sotto il controllo delle competenti autorità del R. Esercito saranno portati a compimento.

Art. 3. — Il Comando Generale della M.V.S.N. darà le disposizioni esecutive di sua competenza.

Il Generale di Corpo d'Armata
Comandante Generale
Quirino Armellini

Il Corpo degli agenti di P.S. fa parte delle Forze Armate dello Stato

ROMA, 2.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. 31 luglio 1943 che entra in vigore da domani:

Art. 1. Il corpo degli agenti di P. S. dipende dal Ministero degli Interni; esso fa parte delle Forze Armate dello Stato e di quelle in servizio di P. S. insieme all'Arma dei RR. CC. Sulla uniforme fa uso delle stellette a 5 punte.

Art. 2 - I componenti il corpo degli agenti di P. S. sono soggetti, per tutti i reati preveduti dalla legge penale militare di pace e di guerra, alle pene da essa comminate e alla giurisdizione militare.

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

L'organico del personale nelle cancellerie giudiziarie della nostra provincia

Sono state recentemente stabilite le nuove piante organiche del personale di Cancelleria nei Tribunali, R. Procure e R. Preture della provincia di Udine. Pertanto a Udine, l'organico fissa un dirigente e sette in sottordine per il Tribunale e un dirigente e quattro in sott'ordine per la Procura; a Pordenone sono stati fissati un dirigente e quattro in sottordine per il Tribunale ed un capo e due in sott'ordine per la R. Procura; per Tolmezzo sono stati fissati un cancelliere capo e tre cancellieri per il Tribunale ed un capo con due segretari per la Procura.

Per le Preture è stato fissato il seguente organico: Udine, un cancelliere capo e otto cancellieri; Pordenone, un cancelliere capo e due cancellieri; Tolmezzo, un cancelliere capo ed uno in sott'ordine; Ampezzo, un cancelliere; Cervignano, un cancelliere capo e due in sottordine; Cividale, idem; Codroipo, Latisana, Maniago, un cancelliere; Palmanova, Pontebba, San Daniele, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Tarcento; un cancelliere capo ed uno in sott'ordine.

Le aliquote per autotrasporti di cose su strada si verseranno alla Banca del Lavoro

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica:

A partire dal giorno 5 agosto le aliquote per gli autotrasporti di cose su strada, prescritte dal R. D. L. 27 giugno 1942, e sinora riscosse direttamente dal Consiglio, dovranno essere versate dagli utenti presso la Banca Nazionale del Lavoro presentando alla stessa i libretti di esercizio in regola con le registrazioni. Dopo versate dette quote gli utenti potranno prelevare i buoni dei carburanti presso l'Ufficio di via Lovaria 3 del Consiglio, presentandosi, con tutti i documenti degli automezzi, compresa l'autorizzazione rilasciata dal Comando Territoriale — Ufficio Presidio, nei giorni prescritti per il prelievo come da comunicato che verrà tempestivamente diramato alla stampa.

Si rende noto che gli utenti potranno versare gli importi delle aliquote alla Banca del Lavoro in qualsiasi momento ed in qualsiasi giorno nell'orario di cassa, sempre però prima del prelievo dei buoni carburanti. Il conteggio della aliquota verrà eseguito con riferimento al quantitativo assegnato nel mese precedente.

Distribuzione buoni metano

Presso l'Ufficio di via Lovaria 3, del Consiglio provinciale delle Corporazioni, è in corso la distribuzione dei buoni metano per il mese di agosto. La distribuzione si protrarrà sino al giorno 20 ed agli utenti verranno consegnati buoni nella stessa misura del mese precedente. Presentarsi allo sportello con tutti i documenti degli automezzi nonchè con l'autorizzazione rilasciata dal Comando Territoriale - Ufficio Presidio.

Distribuzione buoni benzina

Con successivo comunicato verrà precisato il giorno in cui avrà inizio la distribuzione dei buoni benzina per il mese di agosto 1943.

Ufficio notizie di prigionieri di guerra

L'Ufficio Notizie della Croce Rossa Italiana di Udine informa che sono giunte notizie dei seguenti prigionieri ed internati civili: Sitor Maria Belga, residente in Egitto; Nonis Defendi Maria, residente in Francia; Leonarduzzi Guido, residente in Francia; soldato Falpi Giovanni, classe 1911.

Gli interessati: Bello Domenico; Nonis Angelo e Leonarduzzi Teresa sono invitati a passare alla sede di via Manzoni 7 durante le ore di ufficio dalle ore 10 alle 12 non potendo recapitare le suddette lettere per insufficienza di indirizzo.

Per gli agricoltori

Validità dei buoni di prelevamento fertilizzanti

L'Ufficio distribuzione fertilizzanti della Unione Provinciale Agricoltori di Udine rende noto a tutti gli agricoltori interessati che non avessero ancora effettuato il prelevamento dei fertilizzanti loro assegnati con l'emissione dei buoni per la campagna primaverile ed estiva, che la validità di tali buoni viene a cessare improrogabilmente con il 31 corrente.

Si affrettino pertanto gli agricoltori a ritirare la assegnazione dei concimi, perchè, dopo scaduto tale termine, il Consorzio Agrario Provinciale non potrà più effettuare la consegna dei fertilizzanti in parola.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E.C.A. — Alcuni degenti dell'Ospedale Militare S. Maria della Misericordia hanno offerto L. 20.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Giuseppina Marussi ved. Cassaola di Gorizia: avv. Giacomo Centazzo L. 100, Carlo Serafini L. 10.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Artilia Gassi: Solidea e Luisa Moro L. 20.

Si ricerca una madrina di guerra

Il sottotenente Daniele Podestà, appartenente al 201 reparto motorizzato, prima di partire per il fronte russo nel luglio agosto dell'anno decorso, faceva conoscenza con una gentile signorina: Mara Co. Costei si offriva quale madrina di guerra del giovane ufficiale e lo seguiva nel suo lungo viaggio ed attraverso le vicende belliche, con lettere piene di sentimento e di fervore patrio. Durante l'aspra cruenta battaglia dell'inverno scorso, il giovane e valoroso ufficiale veniva dichiarato disperso. Alla madre, signora Podestà, dimorante a Varese in via Bizzozero 1, venivano dopo qualche tempo restituiti alcuni oggetti appartenenti al suo unico figlio; fra i tanti, la signora rinveniva alcune lettere della suddetta Madrina di guerra che ella sarebbe assai lieta di conoscere per ringraziarla di tutte le attenzioni usate al di lei figlio.

Pertanto la gentile madrina di guerra, che si ritiene sia della nostra città o di Pordenone, farà cosa bella e santa a farsi conoscere scrivendo alla signora Podestà ed offrendole nel contempo notevole motivo di conforto.

Messa in suffragio

Stamane, martedì 3, alle ore 9.30, al Tempio Ossario sarà celebrata una Messa solenne in suffragio del serg. magg. pilota Antonio Valle caduto nell'adempimento del proprio dovere, e della madre sua, la compianta signora Teresa Fornasir vedova Valle.

Alla mesta funzione presenzieranno rappresentanze delle associazioni Caduti della R. Aeronautica, Famiglie Caduti in guerra e di altri enti.

Come rispondere al "Chi va là?,,

A proposito del coprifuoco, è opportuno che sappiano come comportarsi anche i cittadini che, per ragioni di lavoro, siano in possesso di regolare permesso di circolazione e vengano fermati da sentinelle o da pattuglie con il «Chi va là?». Quando questo grido è lanciato, il cittadino deve immediatamente fermarsi, rispondendo a voce alta «Borghese con lasciapassare» e attendere che la pattuglia si avvicini o che la sentinella gli dia l'ordine di avanzare. Subito egli deve presentare il «lasciapassare» di cui è in possesso, unitamente a documenti personali di identità.

Chi circola in bicicletta non deve per nessun altro motivo — all'infuori del «Chi va là?» — fermarsi. Solo in quel caso può scendere di macchina per ottemperare agli ordini che la sentinella gli darà.

Nessuno insomma può circolare durante il coprifuoco se non munito di regolare autorizzazione, ad eccezione dei viaggiatori che giungono nelle ore successive a quelle del coprifuoco. come si è detto, hanno facoltà di conservare il biglietto ferroviario. Coloro che invece partono con i primi treni del mattino possono esibire, quale «lasciapassare» l'abbonamento o il biglietto ferroviario, che sarà bene acquistare prima.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

31 luglio, 1 e 2 agosto 1943

NATI	9
MORTI	16
MATRIMONI	1

Riassunto settimanale

dal 26 luglio al 1. agosto 1943

NATI:	26
MORTI:	27
MATRIMONI:	8

Riassunto mensile

Durante il mese di luglio 1943 all'Ufficio di Stato Civile vennero denunciati:

NATI VIVI:	124
MORTI:	122

Eccedenza dei nati sui morti: 2.
Nati morti: 5.

MATRIMONI:	40

Nascite

Moretuzzo Silva (III nato) di Giuseppe e di Vanda Pertoglia.
Sartori Laura (III nato) di Giuseppe e di Volpe Anna.
Davò Attilia (II nato) di Giovanni e di Eva Bassi.
Costantini Valentina (VI nato) di Attilio e di Samero Maria.
Ioan Renato (I nato) di Federico e di Zilli Erminia.
Tosolini Anna (II nato) di Giuseppe e di Cigalotto Rina.
Budoligh Valerio (III nato) di Agostino e di Miscoria Floriua.
Cozzetti Luigino (II nato) di Matteo e di Angeli Anselma.

Pubblicazioni di matrimonio

Morandini Lionello studente con Pafolini Mel. Mentana casalinga.
De Biaggi Ugo tenente AA. R.N. con Petrizzelli Vittoria studentessa.
De Marco Germano autista con Pividori Rina tessile.
D'Agostino Francesco meccanico con Mauro Anna casalinga.
Olivier Augusto impiegato con Marini Maria impiegata.
Fabbro Rino impiegato e Michielis Maria impiegata.

Matrimoni

Dottor Costa Giuseppe medico chirurgo con Nadalig Bianca civile.

Morti

Comuzzi Teresa in Rizzardi fu Francesco di anni 67 casalinga.
Fraccaro Giuditta ved. Panizzo fu Angelo di anni 72 casalinga.
Colautti Bianco Caterina fu Giovanni di anni 28 casalinga.
Pauli Liberino di Mario di anni 24 caporale G.a.F.
Candolo Luigi fu Antonio di anni 80 bracciante.
Stella Giulio fu Angelo di anni 62 cotoniere.
Battelli Emilia di Domenico di anni 31 casalinga.
Codutti Luigi fu Domenico di anni 69 stagnino.
Molonutto Domenico fu Gio. Batta di anni 63 bracciante.
Graffi Maria in Malisano di Angelo di anni 24 casalinga.
Di Giusto Rodolfo fu Giuseppe di anni 68 suonatore ambulante.
Galatti Salvatore di Francesco di anni 35 soldato 45. Btg. T. B.
Coradazzi Valentino di Giulio di anni 17 manovale.
Malisani Valeria di Lino di mesi 2.
Cester Giuseppina ved. Casati fu Antonio di anni 75 casalinga.
Rigo Feruglio Lucia fu Pietro di anni 60 casalinga.

Annonaria

Distribuzione di carne nel capoluogo

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione crede opportuno ricordare che la distribuzione delle carni bovine di normale consumo o di bassa macelleria avverrà nel capoluogo nei giorni 7 e 8 agosto unicamente verso presentazione al macellaio della cedola di prenotazione «XLIII» e tagliando n. 247 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione. I macellai ed il gestore dello Spaccio di Bassa Macelleria dovranno presentare entro la mattinata del giorno 9 agosto al locale Co.Pro.Ma. i tagliandi ritirati, incollati sugli appositi moduli predisposti.

La razione pro capite sarà di gr. 100 più le frattaglie per la carne di libero consumo, e di grammi 200 per quella di bassa macelleria. I consumatori che non riuscissero a prelevare le carni di bassa macelleria per deficienza di merce, potranno rivolgersi agli altri macellai per il prelievo della razione normale.

Si fa presente altresì che dal 1. agosto la razione per gli ammalati a domicilio resta fissata, fino a nuovo ordine in grammi 120 giornalieri pro capite.

Distribuzione nel capoluogo di salumi da affettare

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che a datare dal 3 agosto sarà effettuata nel capoluogo una distribuzione di salumi da affettare, che si preleveranno usando la cedola di prenotazione XXXVII ed il tagliando n. 217 della carta annonaria dei generi vari di sesta emissione. I dettaglianti sono invitati a ritirare i buoni relativi dalle ore 10 alle 12 presso il locale Co.Pro.Ma.

Segnalazione giornaliera carte annonarie per generi alimentari vari sostituite agli sfollati

I Comuni di afflusso degli sfollati debbono fare in modo che le persone immigrate temporaneamente richiedano ed effettuino nelle 24 ore dall'arrivo la sostituzione delle carte per generi vari.

I Comuni inoltre debbono segnalare *seralmente* a questa sezione il numero delle carte sostituite (circ. n. 249 del 23 novembre 1942).

Si ricorda che è vietato il prelevamento di generi razionati (pane escluso) con buoni non stampigliati per la utilizzazione presso spacci autorizzati.

A tale riguardo il Ministero della Agricoltura e delle Foreste ha disposto che, a partire dal corrente mese di Agosto, le carte emesse in altra provincia siano ritenute valide solo presso pubblici esercizi e che di conseguenza solo i possessori di carte annonarie emesse in questa Provincia possono prenotare e prelevare generi razionati presso gli spacci normali. Le persone munite di carte emesse da altra provincia potranno prelevare i generi razionati in natura solo presso spacci autorizzati, ottenendo la preventiva stampigliatura della carta dall'Ufficio Annonario del Comune di temporanea dimora.

I pubblici esercizi e gli spacci autorizzati dovranno, a partire dal versamento dei buoni di agosto, distinguere i buoni di prelevamento per la provincia di emissione delle carte.

Le cedole ed i buoni delle carte di altre provincie non saranno ritenuti validi agli effetti delle assegnazioni agli spacci normali.

Funzioni di riparazione

Con solenni ore di adorazione, la Arcidiocesi ha risposto domenica all'appello dell'Arcivescovo Mons. Nogara per la riparazione delle colpe e per impetrare dall'Altissimo la benedizione sull'Italia nostra.

Gli oratori sacri hanno illustrati ai fedeli il valore e le intenzioni della funzione esortando alla fiducia, alla calma, allo spirito di sacrificio e di obbedienza.

Al termine della funzione, il canto del *Miserere* ha echeggiato in tutte le chiese e quindi la benedizione eucaristica è scesa sul popolo.

In Duomo ha officiato Mons. Arciprete e la funzione ha avuto inizio alle 16.30 dopo il S. Rosario. Ai Cappuccini, in via Ronchi, P. Elzeario, dopo aver ricevuto la professione di un terziario francescano e dopo aver proceduto alla vestizione di tre altri aspiranti all'Ordine, ha invocato sull'Italia nostra, in un mondo pacificato, la benedizione di Dio, per la potente intercessione del Santo Padre Francesco, Patrono Primario d'Italia.

La giornata di impetrazione e riparazione coincideva con l'inizio della grande indulgenza della Porziuncola, e folle di fedeli ai Cappuccini, a San Giacomo, a San Quirino a San Cristoforo, al Carmine ed in numerose altre chiese hanno ripetutamente pregato per lucrare il Perdono d'Assisi. Il ripetersi delle preghiere è continuato per tutta la giornata di lunedì, sino all'ora del coprifuoco.

Ora di adorazione

Giovedì prossimo 5 agosto, primo del mese, in preparazione del primo venerdì del mese, l'Apostolato della preghiera, invita gli Uomini di Udine alla consueta ora di adorazione indetta dalle 20.30 alle 21.30 nella chiesa dei Padri Cappuccini in via Ronchi.

Nel Terz' Ordine Domenicano

Mercoledì, ricorrendo la festa di San Domenico, fondatore dell'Ordine dei frati predicatori, avrà luogo a S. Pietro Martire, alle ore 7, una Santa Messa con fervorino.

Celebrerà un padre francescano. Alla sera alle ore 8: Rosario, panegirico e benedizione eucaristica.

* * *

Si ricorda pure a tutti i Terziari che domenica 8 agosto nel Villaggio di San Domenico (in Faula) in onore del Santo avrà luogo alle ore 18.30 una solenne processione.

Man bassa in un pubblico esercizio

Nottetempo ignoti ladri, forzata la serratura della porta d'ingresso del pubblico esercizio di Libero Colussi fu Gio Batta di 60 anni da Cervignano, penetravano nell'interno e si impossessavano di un ferro da stiro, di alcune bottiglie di ottimo vino, d'una borsa di buolo, di parecchie uova cagionando complessivamente un danno di circa 1500 lire. Il furto, constatato al mattino seguente, è stato denunciato ai carabinieri.

Cronaca mesta

Funebri Fracarro - Panizzo

Domenica nel pomeriggio, si sono svolti i funerali della compianta signora Giuditta Fracarro vedova Panizzo madre del dott. Luigi Panizzo direttore della Società Agraria Friulana, donna di elevati sentimenti, tutta dedita alle cure ed agli affetti familiari. Il mesto corteo si moveva da viale Venezia 157; avevano inviato corone gli impiegati della Società Agraria Friulana, la Società Ceramica Scala di Pordenone della quale il dott. Luigi Panizzo è socio, la famiglia Luigi Fant di Pordenone: dietro alla carrozza funebre pendeva la corona della nuora e dei nipoti nel mentre sulla bara posavano i fiori del figlio. Reggevano i cordoni le signore: Fanti, Grillo, Brusutti e Cusonetti. Seguivano il feretro i familiari e largo stuolo di parenti, nonchè una folla di amici e conoscenti di famiglia. Le esequie sono state celebrate nel Tempio Ossario; quindi la salma è stata trasportata al Camposanto.

Una caduta ciclistica

L'altro giorno la trentacinquenne Santina Bonetti di Angelo, veniva medicata alla astanteria del Civico Ospedale per lesioni riportate in seguito ad una caduta accidentale dalla bicicletta. Il sanitario di guardia le riscontrava una ferita lacero contusa alla faccia ed una escoriazione al gomito destro; il tutto guaribile in otto giorni.

Ferito ad una gamba con un frammento di vetro

Mentre correva assieme a dei coetanei il tredicenne Elvio Rosso di Settimo, da Passons, cadeva accidentalmente a terra sfregando con la gamba destra su di un frammento di vetro. Trasportato all'Ospedale il sanitario gli riscontrava una ferita da taglio guaribile in una quindicina di giorni.

Un brutto capitombolo

In seguito ad una caduta dalla bici, la casalinga Gina Marino in Gobbo di Massimo, di 29 anni, dimorante in via Sebenico, riportava una ferita lacero contusa alla regione sopraccigliare sinistra ed una contusione alla bocca. Medicata al Pronto Soccorso, le lesioni sono state giudicate guaribili in una decina di giorni.

Punto ad un'occhio da una canna di bambù

Giocando con delle canne di bambù il ragazzetto Antonio Zoratto di Giovanni, da Azzano Decimo, si produceva accidentalmente una ferita perforante al bulbo oculare sinistro. Accompagnato all'Ospedale Civile, il medico di guardia dott. Carnielli, giudicava la lesione guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

IL GIORNO

Martedì 3 agosto (215-150)
Invenzione di S. Stefano

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale radio. 7.30, 8.15, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 11.30: Trasmissione per le Forze Armate; 12.15: Musica varia; 12.30: Musiche operettistiche; 13.10: Musiche per orchestra dirette dal m. Gallino; 14.10: Orchestra classica diretta dal m. Manno; 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra ricoverati in ospedali militari; 17.15: Dischi «La Voce del Padrone» - Columbia»; 19.45: Musica varia; 20.10: Fantasia azzurra, orchestra diretta dal m. Petralia, 20.40: Bettina, un atto di Alfredo De Musset; 21.10: Orchestra diretta dal m. Segurini; 21 e 50: Dalle opere celebri: La Traviata, di Giuseppe Verdi, brani scelti; 22.25: Orchestra diretta dal m. Zeme; 23 (circa), Musica varia.

Un delitto per rapina?

Negoziante di suini rinvenuto cadavere nei pressi del Cimitero di Codroipo

Domenica sera verso le ore 18, nei pressi del Cimitero di Codroipo, alcuni contadini rinvenivano sotto un filare di vite, il cadavere in istato di putrefazione, di un uomo. Sul luogo del macabro rinvenimento si recavano immediatamente — appena informati — i carabinieri che procedevano al piantonamento del cadavere ed agli accertamenti del caso. E' stato stabilito trattarsi del negoziante di suini Bergantino Bartolucci fu Iginio di 50 anni da Bastia Umbra: egli presentava una grave ferita alla testa, evidentemente prodotta da corpo contundente. Indosso non gli è stato rinvenuto il portafoglio, nè alcuna moneta e nemmeno altri oggetti. La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del vicino cimitero per essere sottoposta alla autopsia.

Dai primi rilievi si presume trattarsi di delitto consumato a scopo di rapina.

Colpita alla faccia da un pezzo di ferro

Ieri mattina, la cinquantasettenne Antonia Pantano fu Enrico, dimorante in via Malta 8, assisteva al Mercato coperto di via Volturno, allo scarico della verdura da un carro ferroviario, quando veniva improvvisamente colpita alla faccia da un pezzo di ferro caduto accidentalmente dal carro stesso. Subito soccorsa dai presenti veniva trasportata all'Ospedale Civile, ove la dottoressa Rizzolato le riscontrava una ferita da taglio alla fronte ed al naso. E' stata antitetanizzata, e le lesioni giudicate guaribili in 10 giorni.

Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA' Piazza del Duomo, 3 — Tel. 57

Quarta distribuzione di patate

Oggi sarà distribuita ai rivenditori di frutta e verdura la quarta assegnazione di patate per il mese di luglio.

La distribuzione avverrà su presentazione della carta annonaria per generi vari. Il quantitativo per persona è di kg. 3.

Distribuzione del prosciutto

Si comunica che oggi verrà distribuito presso tutti i negozi di generi alimentari il prosciutto.

La distribuzione avverrà su presentazione della carta annonaria per i generi vari. Il quantitativo per persona è di grammi 50.

Per gli esercenti

La Federazione dei Commercianti invita tutti i rivenditori e fabbricanti di gelati a ritirare quanto prima il listino dei prezzi massimi di gelati.

Denunciato per ubriachezza

L'altro giorno i carabinieri sorprendevano tale Vittorio Raccaro fu Giuseppe di 38 anni da S. Pietro al Natisone in istato di manifesta ubriachezza. L'intemperante è stato accompagnato nella propria abitazione e denunciato alla autorità giudiziaria.

Pescatori di frodo denunciati

In località Cave di Canalutto, comune di Torreano è stato accertato che giorni or sono nel torrente Chiaro era stata fatta una immissione di forte quantità di cloro da parte di ignoti ai quali tale azione fruttava una abbondante ma non precisata raccolta di pesce.

Gli agenti addetti al Consorzio della pesca del mandamento di Cividale dopo accurate indagini hanno identificato gli autori del fatto in Tarcisio Balutto fu Giuseppe da Torreano, Eugenio Scampa fu G. B. da Canalutto, Luigi Lorzenone fu Giacomo da Cividale e Damiani Giovanni di Guido da Cividale i quali sono stati denunciati alla autorità giudiziaria. Speriamo che in avvenire cessi questo modo dannoso di catturare il pesce con grave pregiudizio pel patrimonio ittico.

S. DANIELE

Investimento ciclistico

La signora Anna Leonarduzzi fu Domenico, l'altro ieri veniva investita da un ciclista in una via del centro, per cui dovette ricorrere all'Ospedale. Ivi il primario dott. Gino Penasa le ha riscontrato una vasta ferita a lembo alla regione fronto-parietale sinistra, nonchè abrasioni multiple. Guarirà in dieci giorni.

Quarta rata imposte

Dal 10 al 18 agosto, i contribuenti sono invitati a pagare la quarta rata delle imposte e tasse, presso la Esattoria Consorziale di San Daniele.

SPORT

Verso nuovi orientamenti dello sport italiano?

Si attende di conoscere — scrive la «Gazzetta dello Sport» — quale sorte spetterà al C.O.N.I. Se, cioè, verrà, almeno provvisoriamente, incluso nell'orbita di un Ministero; e quale sarà il Ministero che sovraintenderà al C.O.N.I. stesso. Si dice negli ambienti che lo sport verrebbe affidato al Ministero dell'Educazione Nazionale, così come l'organizzazione giovanile. Altri, invece, avanzano la eventualità che sia il Ministero della Guerra a incorporare il C.O.N.I., considerando ufficialmente lo sport come strumento per la preparazione militare. Insomma si è in attesa di decisioni.

Negli ambienti romani, circa la definitiva sistemazione delle organizzazioni sportive, si è favorevoli a un ritorno all'antico; nel senso, cioè che lo sport e le sue organizzazioni debbano svincolarsi da qualsiasi ingerenza politica. Si è proposti, inoltre, a concedere autonomia alle Federazioni, lasciando al C.O.N.I. solamente il compito di rappresentare l'Italia in seno alla corrispondente organizzazione internazionale olimpionica. Ma anche su questo negli ambienti sportivi i pareri sono discordi. Di fatto, facendo un bilancio dei pareri che abbiano sentito nei circoli più vicini alla Presidenza, si può dire che si è proposti anche alla creazione di una Federazione delle Federazioni, il che sarebbe un restare allo stato attuale. Si vuole escludere assolutamente, però, la possibilità che lo sport sia guidato con criteri e da personalità politiche, com'è avvenuto sin qui.

La federazione ciclistica italiana e la sua prossima attività

La Federazione Ciclistica ha intonato le proprie direttive con le esigenze del momento, preoccupandosi di dare attività ai propri tesserati. Ha, pertanto, invitato i Direttori di Zona a incrementare le manifestazioni locali, prendendo opportuni accordi con le autorità militari. Sono state inoltre raccomandate le riunioni in pista, che dovranno essere organizzate dalle società sportive e che saranno libere agli elementi locali. A proposito delle riunioni in pista, la Federazione ha precisato che i dirigenti del Piemonte, della Lombardia, della Liguria, dell'Emilia, della Toscana e del Lazio non dovranno far partecipare alle manifestazioni pistaiole i corridori più in vista, poichè questi corridori saranno utilizzati dalla Federazione per allestire eventualmente delle riunioni nazionali.

Allo scopo di avere in breve tempo i programmi dell'attività delle singole regioni, il segretario della Federazione ha richiesto ai vari presidenti zonali il calendario completo sino al 31 dicembre 1943.

Laurea

A Padova si è laureato in ingegneria civile il concittadino Giuseppe Nigris attualmente alle armi in zona di operazioni come capitano d'artiglieria.

Diffida

I coniugi TOSO UMBERTO e PATRIARCA GIUSEPPINA in TOSO, di TARCENTO (fraz. Molinis) avvertono che non hanno mai assunto nè intendono assumere alcuna responsabilità per conto del loro figlio TOSO EDOARDO, non avendogli affidato mai alcun incarico nè autorizzato a trattare in loro nome.

PONTEBBA

In Pretura

Lino Vuerich di Benedetto da Pontebba imputato di aver detenuto un fucile militare mod. 91 e le relative munizioni, viene condannato a mesi sei di reclusione, al pagamento delle spese processuali, ottenendo il doppio beneficio di legge.

Arturo Picco fu Enrico da Bordano e Giovanni Miakar di Michele da Gorizia, comparsi in stato di arresto, sono imputati di furto, con l'aggravante per il secondo, della recidiva specifica. Durante lo svolgimento del processo, la difesa riesce a comprovare che la correità del reato, a carico del Picco, non sussiste, affermazione, che nelle sue deposizioni viene pure confermata, dal vero colpevole Miakar, ed il Pretore tiene responsabile del reato soltanto quest'ultimo e lo condanna a mesi quattro di reclusione ed alle spese, ed assolve il Picco per insufficienza di prove. Difesa: patrocinatore legale Cavalcabò.

Federico Truedthandl da Tarvisio, imputato di offese all'onore ed alla reputazione di Giovanni Schiuga pure di Tarvisio. Il procedimento non ha luogo, per avvenuta remissione della querela, e di conseguenza il Truedthandl assolto, e lo Schiuga condannato alle spese giudiziali. Difesa: patrocinatore legale Cavalcabò.

Luigi e Pietro Dalla Gaspara entrambi di Tarvisio, imputati di furto, per essersi impossessati in concorso tra loro, di un gruppo miscela per vasca da bagno in ottone cromato, per trarne profitto, involandolo in danno e senza il consenso della S. A. Miniere Cave del Predil, dai pressi di una costruenda casa. Dopo lunga escussione di testimoni, prove e le precise deposizioni del rappresentante legale della S. A. Miniere di Cave, la difesa con convincenti deduzioni riesce a dimostrare in maniera convincente, l'assoluta inesistenza del reato erroneamente accollato ai due fratelli Dalla Gaspara, ed il Pretore in accoglimento della tesi difensiva, assolve entrambi i fratelli Dalla Gaspara per insufficienza di prove. Difesa patrocinatore legale Cavalcabò.

ANNUNCI ECONOMICI

Dalla Carnia

REDAZIONE DI TOLMEZZO Piazza 20 Settembre - Tel. 34

TOLMEZZO

Liberare i sottoportici

Non sappiamo se i ruderi che ingombrano per la lunghezza di una arcata, metà del marciapiede del sottoportico di via Cavour e un altro tratto della via stessa abbiano dei pregi o un valore artistico. La roba giace lì abbandonata da mesi e mesi e non si comprende per qual motivo non debba essere rimossa.

36 gradi all'ombra

Da qualche giorno il caldo impera sovrano. Ieri si sono registrati 36 gradi all'ombra.

SUTRIO

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta Anna Maria Pertolan vedova Danicotti di Pordenone, i figli offrirono lire 250 all'Asilo Infantile «Principe di Piemonte» e lire 250 pro Chiesa parrocchiale.

I signori Ario Selenati e G. B. Marsilio in memoria della defunta Palma Selenati hanno elargito la somma di lire 200 a beneficio delle istituzioni bisognose del Comune.

OVARO

Statistica meteorologica di luglio

La temperatura massima oscillò fra i +18 e i +29 e la minima fra i +5,5 (tale abbassamento fu dovuto ad una nevicata nella notte dell'otto che discese fino a circa 1700 m. di quota) e i +16. Le tre medie mensili furono: massima +20,05; minima +10,98 e generale +18,01 C. tig. Si ebbero in complesso 13 precipitazioni, tutte a carattere temporalesco, con un totale di mm. 18[illegible] d'acqua, e cioè mm. 88,2 nella prima decade, mm. 19 nella seconda, mm. 56,2 nella terza. Le giornate integralmente serene furono 9; le [illegible]sto o varie 18 e le totalmente coperte 4. La media pressione atmosferica fu di mm. 718 — naturalmente in rapporto alla quota altimetrica di misurazione — e la umidità relativa dell'aria fu dell'84,7%.

Nel mese di agosto corr., sull'orizzonte locale, le giornate si raccorciano in media 2 minuti e 52 secondi al dì. Il primo è lungo ore 14.46, il 31 sarà di ore 13 e 19 minuti.

Antonio Toppa

GINO PIVA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - CUORE SENZA CASA — Ore 17.

REX - PARATA DELL'ALLEGRIA — Ore 20 (unico spettacolo all'aperto).

Annunci sanitari

COMUNICATI